

La sciarada del Pentagono

 controinformazione.info/la-sciarada-del-pentagono/

Redazione

di Pepe Escobar

La fuga di informazioni potrebbe essere vantaggiosa per la Russia se non fosse una falsa pista, e questa possibilità è molto reale.

Lo scenario ricorda una parodia del leggendario cartone animato della rivista Mad degli anni '60 " Spy vs. Spy ": i documenti segreti del Pentagono cadono nelle mani di una Russia malvagia. Sono infatti caduti nelle mani di milioni di persone che hanno accesso a Twitter e Telegram.

Quindi qui abbiamo, a prima vista, un'importante fuga di notizie che dettaglia essenzialmente la pianificazione del Pentagono per la prossima fase della guerra per procura della NATO con la Russia in Ucraina: la "controffensiva" primaverile a lungo dibattuta, che potrebbe iniziare o meno a metà aprile, così come piani di guerra condivisi con FVEY – i Five Eyes.

Le informazioni trapelate potrebbero – e la parola chiave è "potrebbe" – essere vantaggiose per la Russia se non fosse una **falsa pista: e questa possibilità è molto reale.**

L'inestimabile Ray McGovern, che sa una cosa o due sulla CIA, ha osservato che il Pentagono sta " falsificando il tasso di mortalità per indorare i gigli pasquali a Kiev? Una recente fuga di un documento apparentemente ufficiale della NATO riporta 71.500 ucraini uccisi e solo 16.000-17.500 russi, ben lontani dalle precedenti "stime" del Pentagono. Tutto questo suona come déjà vu in Vietnam! »

Questo potrebbe essere un nuovo Vietnam – non si dovrebbe mai contare sul Pentagono per imparare dai suoi errori – ma potrebbe essere qualcosa di molto più allarmante, secondo una fonte dell'intelligence di Beltway, durante la ritirata: "La nostra interpretazione di questa breccia è che le fonti dell'intelligence negli Stati Uniti sono trapelati dati critici per scongiurare una guerra nucleare contro la Russia ".

Allo stato attuale delle cose, l'unica certezza è che la guerra di influenza è volata via. Il leaker potrebbe quindi essere un insider americano scontento. No, aspetta: l'intera faccenda potrebbe essere falsa, come sostiene il Pentagono. Nel gergo dei giornalisti, si tratterebbe di un tentativo di " diffondere informazioni false suscettibili di danneggiare gli Stati Uniti ".

Modificato o meno, il rapporto comparativo "segreto" del Pentagono tra morti russi e ucraini continua a non avere senso. Le cifre sembrano riflettere le perdite a Bakhmut, dove le vittime russe sono state le più alte. Eppure affidabili

corrispondenti militari russi sul campo assicurano che il rapporto è in realtà di 10 a 1, con i russi che impiegano la tecnica della lumaca combinata con una formidabile macchina per schiacciare l'artiglieria.

Incompetenza “sbalorditiva”.

La conclusione indiscutibile delle fughe di notizie – vere o false – dal Pentagono è che gli Stati Uniti sono in guerra con la Russia. È già molto grave.

Washington forniva costantemente informazioni sui posti di comando, sui depositi di munizioni e sui principali nodi delle linee militari russe. Sono state queste informazioni in tempo reale che hanno permesso a Kiev di prendere di mira le forze russe, uccidere generali di alto rango e costringere i depositi di munizioni a essere spostati più lontano dalle linee del fronte russe.

Tutto ciò che dicono gli stenografi del Pentagono e della NATO sul proverbiale “ruolo decisivo” di Kiev nella pianificazione e nell'esecuzione di questi attacchi è una bugia. Gli Stati Uniti esercitano il pieno e assoluto controllo della guerra in Ucraina sulla base di un comando centrale. In particolare da quel bunker sotterraneo “segreto” vicino a Lviv che recentemente ha ricevuto un biglietto da visita dal signor Kinjal ed è tornato al suo creatore, insieme a oltre 200 alti operativi della NATO.

Falso o non falso, abbiamo anche la conferma che il Pentagono ha accesso diretto alle comunicazioni del Ministero della Difesa russo. E lascia che gli americani ascoltino tutti e il suo vicino: l'attore con la maglietta sudata a Kiev, tutti gli alleati dei Cinque Occhi e del Mossad.

Per quanto riguarda l'idea che Kiev abbia cambiato i suoi “piani militari” di controffensiva a causa di fughe di notizie dal Pentagono, tutti dovrebbero sentirsi liberi di controllare il tono delle loro risate.

La mancata risposta della Russia a tutto questo clamore potrebbe essere considerata un classico depistaggio. In risposta agli Stati Uniti impegnati in una guerra de facto non dichiarata contro la Russia, che è molto più calda che ibrida, il presidente Putin ha affermato che la Russia vuole “coesistere pacificamente con gli Stati Uniti e stabilire un equilibrio di interessi”, dato il loro status di le due maggiori potenze nucleari del mondo.

Nessuno può immaginare che Stalin dichiarò che la Russia era interessata a una coesistenza pacifica con la Germania nazista nel luglio 1941, mentre la Wehrmacht si precipitava a Mosca, Leningrado e verso il petrolio caucasico.

Dal punto di vista delle preziose informazioni militari, l'indispensabile Andrei Martyanov ha riassunto il tutto: questi “documenti” non ne contengono nessuno, salvo che confermano che il Pentagono non sa assolutamente nulla dell'operazione militare speciale, del modus operandi ed è ciò che intende realizzare.

Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov è andato dritto al punto : “ Non abbiamo dubbi sul coinvolgimento diretto o indiretto degli Stati Uniti e della NATO (...) questo non può influenzare il risultato finale dell'operazione speciale ”.

Come sottolinea Martyanov, la Russia ha un complesso ISR (Intelligence, Surveillance and Reconnaissance) estremamente avanzato, che comprende l'intelligenza umana sul campo, la guerra elettronica e le costellazioni di satelliti: "In termini di correlazioni di guerra e statistiche non toccherei nulla proveniente dal Pentagono se non con un lungo bastone".

Le informazioni "top secret" del Pentagono pongono effettivamente diversi seri problemi. Danno l'impressione di essere stati redatti sulla base di dati aperti e non di informazioni reali. E tutto questo è condizionato da un lavoro piuttosto mediocre.



Ad esempio, l'insistenza sul "riequipaggiamento" della difesa aerea ucraina con missili non è supportata da dati sulla provenienza di questi missili. Il nome di NASAMS, il sistema di difesa aerea a medio raggio a terra co-sviluppato da Raytheon, è scritto male.

Nei documenti ufficiali della NATO, le armi dell'URSS e della Russia sono indicate nella codificazione della NATO. Non c'è uniformità di stile: è un mix disordinato di designazioni di codici ufficiali e traslitterazioni dal russo all'inglese.

Non sorprende quindi che sia rafforzata l'impressione che l'US Army Europe Command (EUCOM) abbia ottenuto la sua "intelligence" da fonti aperte e non abbia assolutamente idea di quante armi, attrezzature e persone abbiano effettivamente gli ucraini.

Questo spiega cosa sta accadendo a Bakhmout: i russi si prendono il loro tempo per calibrare la loro difesa strategica e, dopo l'ordinato abbandono di Kherson, attirano gli ucraini in un mattatoio ininterrotto. Martyanov descrive come "sorprendente" l'incompetenza degli Stati Uniti e della NATO, che non hanno visto arrivare nulla.

Una guerra all'ultimo sangue per controllare l'Eurasia

Ancora una volta, la conseguenza più importante delle fughe di notizie dal Pentagono è stabilire che gli Stati Uniti, de facto e de jure, sono in guerra con la Russia – comunque questo pezzo di legno morto norvegese a Bruxelles. La Russia istituirà un tribunale per i crimini di guerra per l'Ucraina, quindi prima è meglio per i luminari dell'Occidente collettivo rifugiarsi nei loro bunker in Nuova Zelanda.

Inoltre è fondamentale tenere sempre presente che l'Ucraina è solo una pedina nel loro gioco per non perdere la potenza mondiale, contro Cina, Russia e potenzialmente Germania.

L'obiettivo iniziale dei neocon psicostraussiani era quello di isolare la Germania dalla Russia usando la "salsiccia di fegato" il cancelliere Scholz, che era stato informato in anticipo dell'attacco terroristico al Nord Stream.

Scholz è stato anche implicato nella truffa della CIA, incolpando un oscuro "dissidente" ucraino e un maldestro yacht per l'attacco terroristico, come ha brillantemente coperto Seymour Hersh.

Il prossimo passo è separare l'Ucraina dalla Russia – "rivendicando" la Crimea, l'obiettivo dell'attuale blitzkrieg di pubbliche relazioni, e il Donbass, provocando così un cataclisma sconvolgimento psicologico in Russia che porterebbe a un cambiamento del regime di Putin.

Gli Straussiani potrebbero quindi finalmente controllare le enormi risorse naturali della Russia e bloccarle dalla Cina via terra e via mare attraverso la flotta statunitense.

Non è esattamente intelligente, ma i neoconservatori straussiani si divertono nel loro stagno intellettualmente poco profondo. L'insopportabile ammiraglio John Kirby ha dichiarato che non potrebbero esserci negoziati con la Russia fino a quando non lascerà l'Ucraina, abbandonando il Donbass e la Crimea.

La guerra (spettacolo) in Ucraina deve quindi continuare, fino all'ultimo ucraino, o tutti questi piani elaborati morderanno inevitabilmente la polvere. Questa è una guerra all'ultimo sangue contro Russia e Cina per il controllo dell'Eurasia. Ciò comporterà ulteriori fughe di notizie dal Pentagono? Così sia.

Pepe Escobar

Fonte: Strategic Culture

Traduzione: Luciano Lago